

posizioni individuali. Ciò pone gli iscritti a tali fondi, ovvero alle sezioni in questione di tali fondi, in una situazione peculiare rispetto al complessivo panorama degli iscritti ai fondi pensione a contribuzione definita, in quanto si ritrovano potenzialmente esposti ai rischi tecnico-attuariali, nella misura in cui potrebbero subire le conseguenze negative di eventuali problematiche connesse all'erogazione delle pensioni.

In altri termini, essi risultano potenzialmente esposti ai predetti rischi, ma solamente in via indiretta, ovvero in conseguenza di eventuali incapacienze patrimoniali che dovessero intervenire nella fase di erogazione.

I soggetti che si trovano in tale situazione sono circa 82 mila, pari a circa l'11,5 per cento del totale degli iscritti e dei pensionati di tutti i fondi preesistenti di competenza COVIP; le risorse destinate alle prestazioni ad essi facenti capo (individuato attraverso la ripartizione del patrimonio indistinto effettuata secondo i criteri precedentemente descritti) ammontano a circa 1,6 miliardi di euro, che rappresentano il 5,8 per cento di quelle presenti nell'insieme dei fondi di risalente istituzione sotto la vigilanza COVIP.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, si osserva come l'effettiva esposizione ai rischi tecnico-attuariali interessi quindi un numero di soggetti e un ammontare di risorse patrimoniali piuttosto contenuti rispetto a quelli facenti capo all'insieme dei fondi preesistenti vigilati dalla COVIP.

Relativamente a tali situazioni, l'azione di vigilanza ha proceduto caso per caso, al fine di realizzare analisi e interventi in grado di meglio valorizzare le specificità proprie delle singole realtà rientranti nel gruppo di fondi esaminato. Nel far ciò, particolare attenzione è stata posta a quelle forme previdenziali che, in base alle valutazioni attuariali predisposte, hanno evidenziato squilibri tecnici e ai relativi piani di riequilibrio posti in essere proprio al fine di superare la problematica insorta; piani che richiedono un costante monitoraggio.

Al riguardo deve, tuttavia, evidenziarsi la difficoltà a ottenere misure omogenee, e quindi confrontabili, delle condizioni di equilibrio tecnico dei suddetti fondi. Ciò rende altresì difficile disporre di una grandezza aggregata dei *deficit* attuariali in essere che sarebbe utile anche al fine di poterne meglio qualificare la rilevanza complessiva la quale, peraltro, non appare comunque significativa da un punto di vista sistemico.

La predetta difficoltà risulta principalmente legata al fatto che i bilanci tecnici predisposti dai fondi sono caratterizzati da un'elevata eterogeneità delle principali ipotesi poste a base della valutazione degli impegni su di essi gravanti (quali, ad esempio, le tavole di mortalità, il tasso tecnico di attualizzazione, il tasso di inflazione e il tasso di crescita delle retribuzioni).

Su tale aspetto, è opportuno sottolineare come l'attuale normativa di riferimento non stabilisca ancora criteri specifici di redazione del bilancio tecnico, con la conseguenza che l'attuario farà riferimento nell'elaborazione, oltre ovviamente alle

linee guida dell'Ordine professionale di appartenenza, al proprio prudente apprezzamento, tenuto conto delle indicazioni ricevute dal fondo.

Relativamente alla valutazione delle obbligazioni gravanti su un piano previdenziale, potrebbe costituire un utile punto di riferimento l'impostazione seguita in materia dagli *International Accounting Standards* (di seguito *IAS*).

Infatti, lo *IAS19*, in materia di benefici ai dipendenti, oltre a fornire una serie di indicazioni sulle basi tecniche da adottare ai fini della valutazione attuariale (si ricorda, ad esempio, la determinazione del tasso di attualizzazione in base ai rendimenti di mercato di obbligazioni emesse da aziende primarie), indica una specifica metodologia per la valutazione degli impegni a carico dell'azienda, il cosiddetto *Projected Unit Credit Method*.

Al riguardo sono attualmente in corso presso gli uffici della COVIP valutazioni di approfondimento finalizzate a superare, proprio mediante l'applicazione dell'approccio seguito nei principi contabili internazionali, le difficoltà connesse alla eterogeneità dei bilanci tecnici dei fondi.

Detti approfondimenti assumono anche particolare rilevanza nell'ambito della definizione dei profili applicativi legati al recepimento della citata Direttiva 2003/41/CE per la parte relativa alle "riserve tecniche" e ai "fondi propri", nonché in relazione all'adozione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentita la COVIP, previsto dall'art. 20, comma 2, del Decreto lgs. 252/2005 in materia di adeguamento dei fondi preesistenti, ivi inclusi quelli interni a banche e a imprese di assicurazione, alle disposizioni dallo stesso dettate.

7. Il bilancio e l'attività interna

7.1 Il bilancio della COVIP

L'attività amministrativa e di gestione delle spese da parte della COVIP è disciplinata dal *Regolamento per l'amministrazione e la contabilità della Commissione*. Secondo detto Regolamento la gestione finanziaria si svolge in base al bilancio di previsione, redatto secondo il criterio della competenza ed articolato in un preventivo finanziario ed un preventivo economico. I risultati della gestione sono contenuti nel conto consuntivo, anch'esso redatto sulla base del criterio di competenza, composto dal rendiconto finanziario, dal conto economico e dalla situazione patrimoniale.

L'esercizio 2005 ha registrato una intensa evoluzione normativa in ordine alle modalità di finanziamento della COVIP.

Il Decreto lgs. 252/2005, che ha ampliato le competenze della Commissione quale organo di vigilanza del settore delle forme pensionistiche complementari, ha conseguentemente incrementato le disponibilità finanziarie messe a disposizione della stessa COVIP per il perseguimento dei fini istituzionali. Con l'art. 16, comma 2, punto b), del citato Decreto, infatti, è stato elevato di tre milioni di euro, a decorrere dal 2005, il contributo a favore della Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione, previsto dalla Legge 335/1995, così come integrata dalla Legge 449/1997.

La Legge 266/2005 (Legge finanziaria per il 2006) ha, al contrario, ridotto notevolmente il contributo alla COVIP a carico del Bilancio dello Stato (da 2.087.000 euro a 784.000 euro). La riduzione, che ha i suoi effetti dal 2006, verrà compensata, a partire dall'esercizio 2007, dalla possibilità di fare ricorso al finanziamento a carico dei soggetti vigilati, nella misura massima dello 0,5 per mille dei flussi annuali dei contributi incassati dai fondi pensione.

Tale meccanismo, peraltro già previsto dalla Legge 335/1995 e per il quale non era mai stato emanato il Decreto di attuazione, pur se in prospettiva, permetterà finalmente alla Commissione di fare affidamento su risorse finanziarie che, in

considerazione del prevedibile sviluppo del settore della previdenza complementare, potranno consentire quel consolidamento della struttura necessario al fine di assolvere puntualmente e correttamente al nuovo e più gravoso ruolo conferito alla COVIP dalla riforma richiamata.

Il nuovo stanziamento, attribuito nel mese di dicembre alla COVIP dal Decreto lgs. 252/2005, ha permesso, come si rileva dalla Tav. 7.1, al bilancio dell'anno in esame di chiudere con un accrescimento dell'avanzo di amministrazione disponibile per i futuri esercizi nonostante l'aumento delle spese complessive della COVIP.

Tav. 7.1

COVIP. Prospetto riepilogativo delle principali voci del consuntivo finanziario.
(anni vari; importi in migliaia di euro)

	2005		2004	
		%		%
Avanzo di amministrazione da esercizi precedenti	3.351		3.690	
Entrate di competenza				
Contributo a carico dello Stato	2.087	26,9	2.187	44,9
Contributo Enti Previdenziali	5.582	72,0	2.591	53,2
Altre entrate	86	1,1	96	1,9
Totale	7.755	100,0	4.874	100,0
Uscite di competenza				
Funzionamento Collegio	929	15,3	704	13,1
Spese per il personale comprensive di TFR	4.192	69,1	3.707	68,9
Acquisizione beni e servizi	946	15,6	966	18,0
Totale	6.067	100,0	5.377	100,0
Residui passivi eliminati	135		164	
Avanzo di amministrazione a fine esercizio⁽¹⁾	5.174		3.351	

(1) Agli avanzi di amministrazione indicati in tabella occorre aggiungere 224 mila euro quale avanzo di amministrazione indisponibile ex DM Economia e Finanze del 29 dicembre 2002.

L'incremento delle spese è stato determinato, in primo luogo, da un aumento del personale, a diverso titolo, in servizio presso la Commissione. In merito si registra, infatti, il numero medio di risorse disponibili (pari a 59 unità) più alto dalla costituzione della COVIP.

Sono, inoltre, aumentate di circa 90 mila euro le spese di missione in ragione dell'intensificarsi dell'attività ispettiva nel 2005; intensificazione resa possibile anche dal maggior numero di personale in servizio.

Considerevolmente aumentate risultano, altresì, le spese per i componenti del Collegio. Infatti, a fronte di un esercizio 2004 in cui, per più di metà anno, la Commissione non era costituita nel suo *plenum* (per la scadenza del mandato di alcuni Commissari), l'intero esercizio 2005 ha registrato l'integrale composizione dell'organo collegiale.

Si rileva, invece, una piccola diminuzione delle spese per l'acquisizione di beni e servizi, frutto della costante attenzione della COVIP alle esigenze di contenimento delle spese non obbligatorie.

7.2 L'attività amministrativa interna e la gestione del personale.

Il quadro normativo di riferimento dell'assetto del personale della COVIP risulta notevolmente variato rispetto a quello precedentemente dettato dal Decreto lgs. 124/1993 e dall'art. 59, comma 38, della Legge 449/1997. Tali disposizioni normative fissavano l'organico in 30 unità di ruolo complessive, oltre a 20 unità di personale proveniente da altre Amministrazioni Pubbliche in posizione di comando o distacco e a 20 unità assunte con contratto a tempo determinato.

L'art. 18, comma 4, del Decreto lgs. 252/2005 ha ora stabilito che la COVIP delibera con apposito regolamento in ordine al numero dei posti della pianta organica. Tale delibera è soggetta alla verifica di legittimità da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

In considerazione del nuovo quadro normativo, la COVIP, ponendosi l'obiettivo di arrivare alla data di entrata in vigore del Decreto lgs. 252/2005 con un organico di 70 unità di ruolo e con un numero massimo di 10 unità con contratto di lavoro a tempo determinato, ha assunto una deliberazione di ampliamento della pianta organica che, al momento, è all'esame dei Ministeri competenti per la prevista verifica di legittimità.

L'ampliamento della pianta organica permetterà di risolvere i problemi creati dall'anomala composizione del personale della COVIP dove, come si desume dalla tavola seguente, oltre la metà del personale è in servizio in posizione di comando da altra Amministrazione o con rapporto di lavoro a tempo determinato e, quindi, con un rapporto non stabilizzato con la Commissione.

Tav. 7.2

COVIP. Composizione del personale per tipologia e per qualifica.
(personale al 31 marzo 2006)

	Dirigenti	Funzionari	Impiegati	Totale
Personale di ruolo	4	9	15	28
Personale comandato da altre amministrazioni	-	8	7	15
Personale con contratto a tempo determinato	2	9	7	18
Totale	6	26	29	61

Nel corso del 2005 è stato assunto nei ruoli, attraverso un concorso pubblico, un dirigente, mentre un dipendente di ruolo è passato in posizione di comando presso altra Amministrazione ed un funzionario ha cessato il proprio rapporto di lavoro con la COVIP. Nel primo trimestre del 2006, un funzionario è stato inquadrato nei ruoli attraverso la procedura di mobilità *ex art.* 30 del Decreto lgs. 165/2001.

Nel corso del 2005 sono state avviate con le organizzazioni sindacali le trattative per il nuovo *Regolamento disciplinante il trattamento giuridico ed economico e l'ordinamento delle carriere del personale della COVIP*. In accordo con le organizzazioni sindacali, la rivisitazione del Regolamento vigente – prevista dopo due anni dalla sua entrata in vigore, avvenuta nel 2001 – è stata avviata solo dopo il venir meno della situazione di incertezza sulle risorse finanziarie disponibili.

In relazione a ciò, occorre sottolineare che il vigente protocollo per i diritti e le relazioni sindacali prevede il mero impegno per la COVIP di consultare preventivamente le rappresentanze sindacali aziendali al fine di raccogliere ogni elemento utile alla definizione delle modifiche da apportare al Regolamento del personale. La Commissione, invece, ha inteso procedere alla stesura del Regolamento stesso attraverso un pieno coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, anche a livello nazionale. Ciò ha comportato un allungamento dei tempi, anche in considerazione delle numerose novità, a livello normativo ed economico, che si intende introdurre.

Le maggiori novità riguardano l'istituzione di una nuova articolazione delle carriere, la creazione di un nuovo sistema di valutazione del personale, la puntuale disciplina del lavoro *part-time*, una nuova articolazione del premio di risultato, una particolare attenzione al processo di formazione e aggiornamento professionale delle risorse umane.

Nonostante le attuali difficoltà logistiche, la COVIP ha ospitato, nel corso del 2005, due tirocini di formazione ed orientamento (c.d. *stage* aziendali), ciascuno della durata di tre mesi.

7.3 Il sistema informativo

Nell'ambito delle attività di sviluppo e manutenzione del sistema informativo COVIP, nel corso del 2005 assume particolare rilievo il consolidamento dei canali di comunicazione con l'esterno, la cui realizzazione è stata oggetto di diversi progetti di sviluppo nel corso del 2004.

Il sistema delle procedure automatizzate per la ricezione dei dati periodici trasmessi alla COVIP dai fondi pensione negoziali, che ha visto il suo primo utilizzo nell'ultima fase del 2004, è stato sottoposto a diversi *test* per validare l'efficacia dell'utilizzo da parte dei fondi interessati.

Il sistema di trasmissione dei dati, interamente *on-line*, prevede che il fondo acquisisca dal sito *web* della COVIP, tramite l'accesso alla propria area riservata, i *file* relativi ai moduli di compilazione generati automaticamente dal sistema e predisposti per contenere i dati richiesti. Tali moduli una volta che sono stati compilati e trasmessi dal fondo vengono controllati e caricati automaticamente in base dati.

Tuttavia il sistema consente, per quei fondi che abbiano difficoltà a gestire il processo sopra descritto, una modalità di trasmissione alternativa, che prevede l'inserimento manuale in una maschera *web* dei dati da trasmettere; il sistema riconduce poi automaticamente il processo alla modalità di generazione dei *file* precedentemente descritta.

Il modello delle verifiche è stato articolato in due parti. Una prima, di carattere generale, interessa soprattutto i vari *set* di controlli messi a punto per ridurre al minimo le possibilità di errore nel dato trasmesso. Un'altra, più specifica, è rivolta a quei fondi che accedono al sistema di trasmissione tramite immissione manuale dei dati.

Le verifiche, che avvengono in occasione dell'acquisizione delle segnalazioni da parte dei fondi interessati, permettono di misurare ad ogni trasferimento di informazioni i miglioramenti riscontrati, di definire ed assegnare ulteriori obiettivi e di tarare gli eventuali mutamenti ed interventi manutentivi, con un continuo perfezionamento dell'efficacia del sistema.

L'attività di monitoraggio, costituita dalle suddette valutazioni periodiche dei processi informatici sotto l'aspetto della qualità dei risultati e del soddisfacimento dei requisiti di controllo, ha permesso quindi di avere, a scadenze prestabilite, un quadro dettagliato del funzionamento dell'infrastruttura tecnologica messa a punto, nonché del raggiungimento degli obiettivi prefissati al momento dell'attivazione delle procedure sviluppate.

In tale contesto, l'implementazione maggiormente rilevante è quella dell'introduzione di un processo automatico che permette di effettuare un nuovo e più

puntuale controllo sulla coerenza del *file* di dati trasmesso dai fondi rispetto a quello che la procedura attende di ritorno. Tale controllo automatico prevede che le segnalazioni che presentano anomalie nella struttura, e che potrebbero causare disallineamento nei dati, non vengano caricate nella base dati della COVIP. Di tale mancato caricamento viene dato un immediato riscontro ai fondi e viene contestualmente generato un *warning* interno.

A seguito dell'integrazione delle segnalazioni dei fondi pensione negoziali con riferimento alle informazioni relative ai CCNL, è stato inoltre necessario aggiornare il *set* di dati richiesti nei *file* che i fondi devono trasmettere e la banca dati destinata ad accoglierli. L'occasione è stata importante per verificare la versatilità del sistema che rende gli aggiornamenti e le integrazioni sufficientemente agevoli da implementare.

Nell'ambito delle attività relative alla standardizzazione ed alla messa in produzione delle procedure di segnalazione, dal momento che ci si è trovati ad interagire con una vasta gamma di esigenze e a dover tener conto di un eterogeneo livello di sviluppo dei servizi tecnologici presenti presso i fondi coinvolti, è stato istituito un servizio di assistenza che ha permesso di offrire un supporto costante per la risoluzione dei problemi in fase di utilizzo della procedura.

Tenuto conto della necessità di acquisire le informazioni richieste nel più breve tempo possibile e di renderle immediatamente disponibili per le successive lavorazioni, l'attività di assistenza è stata condotta in collaborazione con gli analisti preposti alle elaborazioni dei dati. La stessa ha riguardato soprattutto le modalità per l'utilizzo in modo corretto dei *file* da completare ed inviare, nonché le azioni da intraprendere nel caso di attivazione dei controlli di coerenza dei dati.

L'insieme degli interventi relativi al particolare settore dell'acquisizione dei dati da parte dei fondi pensione, che ha marcatamente caratterizzato l'attività del sistema informativo nel corso del 2005, ha fatto sì che molte delle potenzialità della funzione informatica venissero indirizzate al consolidamento delle attività connesse alla progettazione di nuovi interventi evolutivi sulle procedure utilizzate per l'acquisizione e la gestione dei dati di interesse. Particolare attenzione, inoltre, è stata dedicata al perfezionamento della tecnologia *web oriented*, che, grazie alle possibilità offerte dalla tecnologia scelta ed introdotta negli anni scorsi, nonché alle capacità professionali interne sviluppate per permetterne il pieno utilizzo, ha consentito di elaborare una serie di interventi finalizzati all'impiego dello stile di navigazione *internet* per la fruizione di una serie di servizi resi disponibili dal sistema COVIP, sia all'interno che all'esterno della struttura quali, ad esempio, l'accesso in sicurezza al servizio di posta elettronica dall'esterno e la gestione dell'Albo ufficiale dei fondi pensione. La continua attività di verifica della funzionalità ed efficacia dell'intero sistema, inoltre, ha permesso di svolgere un concreto intervento informativo nei confronti degli utenti finali, traducendosi, tra l'altro, in un valido strumento di comunicazione.

APPENDICE STATISTICA

PAGINA BIANCA

Tav. a.1

Fondi pensione di nuova istituzione. Dati annuali di sintesi.*(anni vari; dati di fine periodo, salvo flussi annui per i contributi; importi in milioni di euro)*

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Numero di fondi								
Fondi pensione negoziali								
Autorizzati all'esercizio dell'attività	4	6	23	27	36	40	41	42
Autorizzati alla sola raccolta delle adesioni	12	27	19	14	8	2	1	1
Totale	16	33	42	41	44	42	42	43
Fondi pensione aperti								
Autorizzati all'esercizio dell'attività	46	79	85	94	91	95	90	88
Autorizzati alla costituzione	25	9	14	8	4	1	2	1
Totale	71	88	99	102	95	96	92	89
Totale fondi di nuova istituzione	87	121	141	143	139	138	134	132
Iscritti								
Fondi pensione negoziali								
Autorizzati all'esercizio dell'attività	384.349	428.154	774.693	887.603	989.126	1.037.707	1.058.677	1.150.514
Autorizzati alla sola raccolta delle adesioni	15.532	272.246	102.830	96.964	32.060	4.674	4.230	4.654
Totale fondi pensione negoziali	399.881	700.400	877.523	984.567	1.021.186	1.042.381	1.062.907	1.155.168
Fondi pensione aperti	14.619	136.305	223.032	287.251	337.600	364.604	382.149	407.022
Totale fondi di nuova istituzione	414.500	836.705	1.100.555	1.271.818	1.358.786	1.406.985	1.445.056	1.562.190
Attivo netto destinato alle prestazioni								
Fondi pensione negoziali	165	544	1.190	2.256	3.264	4.543	5.881	7.615
Fondi pensione aperti	17	234	552	943	1.230	1.731	2.230	2.954
Totale fondi di nuova istituzione	182	778	1.742	3.199	4.494	6.274	8.111	10.569
Contributi								
Fondi pensione negoziali	159	362	632	1.144	1.227	1.262	1.453	1.601
Fondi pensione aperti	17	149	245	341	420	446	452	495
Totale fondi di nuova istituzione	176	511	877	1.485	1.647	1.708	1.905	2.096

Tav. a.2

Fondi pensione di nuova istituzione. Serie trimestrali.*(anni vari; dati di fine periodo, salvo flussi trimestrali per i contributi; importi in milioni di euro)*

	IV Trim 2004	I Trim 2005	II Trim 2005	III Trim 2005	IV Trim 2005
Numero di fondi					
Fondi pensione negoziali					
Autorizzati all'esercizio dell'attività	41	41	42	42	42
Autorizzati alla sola raccolta delle adesioni	1	1	1	1	1
Totale	42	42	43	43	43
Fondi pensione aperti					
Autorizzati all'esercizio dell'attività	90	91	91	92	88
Autorizzati alla costituzione	2	1	1	3	1
Totale	92	92	92	95	89
Totale fondi di nuova istituzione	134	134	135	138	132
Iscritti					
Fondi pensione negoziali	1.062.907	1.074.327	1.091.698	1.102.626	1.155.168
variazione % sul trimestre precedente	0,2	1,1	1,6	1,0	4,8
variazione % sul trimestre corrispondente	2,0	2,2	3,2	4,0	8,7
Fondi pensione aperti					
Iscritti per adesioni individuali	333.723	337.991	343.037	345.939	355.383
Iscritti per adesioni collettive	48.426	50.048	50.171	50.976	51.639
Totale	382.149	388.039	393.208	396.915	407.022
variazione % sul trimestre precedente	2,1	1,5	1,3	0,9	2,5
variazione % sul trimestre corrispondente	4,8	5,4	5,8	6,1	6,5
Totale fondi di nuova istituzione	1.445.056	1.462.366	1.483.906	1.499.541	1.562.190
variazione % sul trimestre precedente	0,7	1,2	1,5	1,0	4,2
variazione % sul trimestre corrispondente	2,7	3,0	3,9	4,5	8,1
Attivo netto destinato alle prestazioni					
Fondi pensione negoziali	5.881	6.302	6.738	7.204	7.615
variazione % sul trimestre precedente	7,1	7,2	6,9	6,9	5,7
variazione % sul trimestre corrispondente	29,5	28,5	30,7	31,2	29,5
Fondi pensione aperti	2.230	2.351	2.510	2.682	2.954
variazione % sul trimestre precedente	11,4	5,4	6,8	6,9	10,1
variazione % sul trimestre corrispondente	28,8	25,3	28,6	34,0	32,5
Totale fondi di nuova istituzione	8.111	8.653	9.248	9.886	10.569
variazione % sul trimestre precedente	8,2	6,7	6,9	6,9	6,9
variazione % sul trimestre corrispondente	29,3	27,6	30,1	31,9	30,3
Contributi					
Fondi pensione negoziali	344	453	342	429	377
Fondi pensione aperti	183	114	86	97	198
Totale fondi di nuova istituzione	527	567	428	526	575

Fondi pensione negoziali. Situazione alla fine del 2005. Dati relativi ai singoli fondi.

N° iscr. Albo	Denominazione	Destinatari / Settori ⁽¹⁾
Fondi che hanno conferito le risorse in gestione		
1	FONCHIM	industria chimica e farmaceutica
61	COMETA	industria metalmeccanica
2	FONDENERGIA	energia (prevalentemente aziende del gruppo ENI)
3	QUADRI E CAPI FIAT	quadri e capi aziende del gruppo FIAT
77	FONDODENTISTI	medici odontoiatri (lav. aut.)
96	COOPERLAVORO	cooperative di produzione e lavoro
87	SOLIDARIETA' VENETO	aziende industriali del Veneto
93	LABORFONDS	aziende ed enti pubblici del Trentino Alto Adige
99	FOPEN	aziende del gruppo ENEL
102	PREVICOOPER	cooperative del commercio
100	PEGASO	gas, acqua, elettricità
88	PREVIAMBIENTE	igiene ambientale
107	FONCER	industria delle piastrelle di ceramica
101	FUNDUM	commercio, turismo e servizi (lav. aut.)
106	ARCO	industria del legno, arredamento, cemento e lapidei
126	MEDIAFOND	aziende del gruppo Mediaset
89	ALIFOND	industria alimentare
122	CONCRETO	industria del cemento, calce e gesso
123	FONTE	lav. dip. del settore commercio, turismo e servizi
108	FONDO FAMIGLIA	casalinghe, etc.
103	TELEMACO	aziende di telecomunicazione (prevalentemente del gruppo Telecom)
125	GOMMAPLASTICA	industria della gomma e della plastica
129	EUROFER	aziende del gruppo Ferrovie dello Stato
117	PREVIMODA	industria tessile-abbigliamento, calzature
104	PREVIVOLO	piloti e tecnici di volo di compagnie aeree (prevalentemente del gruppo Alitalia)
116	FONDAPI	lav. dip. di piccole e medie imprese
139	PRIAMO	autoferrotranvieri
127	PREVAER ⁽³⁾	aziende di gestione dei servizi aeroportuali
124	BYBLOS	carta, aziende grafiche ed editoriali
142	FOPADIVA	aziende della Valle d'Aosta
Totale fondi autorizzati a conferire le risorse in gestione : 30		
di cui riferiti a lavoratori dipendenti : 27		
di cui riferiti a lavoratori autonomi : 3		

(1) Molti fondi comprendono nel proprio bacino di destinazione anche settori affini a quelli specificati.

(2) Per evitare duplicazioni, dai totali del bacino dei potenziali iscritti delle diverse categorie di fondi sono esclusi i dati relativi ai fondi ad ambito territoriale; si tiene inoltre conto del fatto che alcuni fondi si rivolgono a un bacino di potenziali iscritti almeno in parte comune.

(3) Il bacino del fondo PREVAER comprende i potenziali aderenti al fondo MERCURIO, che nel mese di dicembre 2004 ha deliberato il proprio scioglimento.

Tav. a.3

Data delibera aut. esercizio	Data conf. risorse in gestione	Iscritti			Bacino potenziali iscritti ⁽²⁾	Tasso di adesione (%)	ANDP (mgl di euro)
		al 31.12.05	al 31.12.04	var. %			
10/12/1997	01/03/1999	117.434	114.585	2,5	188.700	62,2	1.216.229
11/11/1998	01/01/2000	321.882	320.953	0,3	1.000.000	32,2	2.505.085
21/05/1998	07/02/2000	29.506	29.191	1,1	41.300	71,4	408.320
03/06/1998	17/04/2000	11.660	12.259	-4,9	14.600	79,9	156.378
21/04/1999	25/09/2000	3.258	3.233	0,8	40.000	8,1	41.957
28/06/2000	28/09/2001	15.497	14.600	6,1	250.000	6,2	85.361
20/10/1999	03/12/2001	15.959	14.759	8,1	350.000	4,6	83.752
19/04/2000	10/12/2001	76.437	69.188	10,5	245.000	31,2	366.243
14/09/2000	01/04/2002	42.248	43.764	-3,5	55.000	76,8	460.719
27/10/2000	11/07/2002	11.876	10.278	15,5	96.600	12,3	73.726
28/06/2000	01/08/2002	21.594	20.745	4,1	43.700	49,4	146.347
19/01/2000	02/09/2002	21.516	19.933	7,9	42.000	51,2	127.790
30/11/2000	03/11/2002	8.785	8.046	9,2	32.000	27,5	65.296
14/11/2000	02/12/2002	2.850	2.864	-0,5	2.000.000	0,1	2.178
28/09/2000	01/04/2003	20.099	18.792	7,0	229.500	8,8	70.670
16/01/2002	03/06/2003	2.011	1.979	1,6	3.200	62,8	10.864
16/02/2000	30/09/2003	34.013	33.347	2,0	300.000	11,3	232.329
30/10/2001	01/10/2003	5.801	5.565	4,2	11.000	52,7	25.464
23/10/2001	02/02/2004	22.528	20.037	12,4	2.000.000	1,1	131.434
28/12/2000	10/06/2004	5.756	5.678	1,4			2.297
27/10/2000	21/06/2004	57.269	58.681	-2,4	120.000	47,7	383.484
16/01/2002	01/07/2004	29.829	27.663	7,8	125.000	23,9	113.374
12/03/2002	01/10/2004	30.640	28.981	5,7	94.700	32,4	162.859
26/04/2001	15/10/2004	39.136	39.140	0,0	451.600	8,7	133.655
27/10/2000	13/12/2004	2.692	2.871	-6,2	3.000	89,7	141.019
16/05/2001	03/01/2005	23.542	24.473	-3,8	793.000	3,0	102.225
17/01/2003	12/01/2005	36.018	30.885	16,6	110.000	32,7	112.820
09/01/2002	10/03/2005	5.873	5.196	13,0	35.000	16,8	32.387
31/01/2002	13/06/2005	25.355	25.145	0,8	180.000	14,1	96.388
09/07/2003	17/08/2005	1.492	1.161	28,5	35.000	4,3	1.407
		1.042.556	1.013.992	2,8	8.259.900		7.492.057
		1.030.692	1.002.217	2,8	6.219.900	16,6	7.445.625
		11.864	11.775	0,8	2.040.000		46.432

- segue -

- segue -

Fondi pensione negoziali. Situazione alla fine del 2005. Dati relativi ai singoli fondi.

N° iscr. Albo	Denominazione	Destinatari / Settori ⁽¹⁾
Altri fondi autorizzati all'esercizio dell'attività al 31.12.2005		
94	FONSER ⁽⁴⁾	aziende di assicurazione e di assistenza
105	FONDARTIGIANI ⁽⁴⁾	aziende artigiane (lav. aut.)
128	FILCOOP	dipendenti cooperative settori bonifiche, agricolo, forestale, ecc.
130	PREVIDOC	commercialisti (lav. aut.)
131	FONDAV	assistenti di volo di compagnie aeree (prevalentemente del gruppo Alitalia)
135	MERCURIO ⁽⁴⁾	personale di terra di compagnie aeree (prevalentemente del gruppo Alitalia)
136	PREVEDI	imprese del settore edile – (ass. di categ. ANCE) e artigianato
141	EDILPRE ⁽⁴⁾	imprese del settore edile – (ass. di categ. ANIEM)
143	FONDOPOSTE	dipendenti del gruppo Poste
145	ESPERO	dipendenti pubblici della scuola
146	MARCO POLO	dipendenti del settore commercio, turismo e servizi
148	ASTRI	dipendenti del settore autostrade
Totale fondi autorizzati all'esercizio dell'attività : 12		
<i>di cui riferiti a lavoratori dipendenti : 10</i>		
<i>di cui riferiti a lavoratori autonomi ⁽⁵⁾ : 2</i>		
TOTALE FONDI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' : 42		
<i>di cui riferiti a lavoratori dipendenti : 37</i>		
<i>di cui riferiti a lavoratori autonomi ⁽⁵⁾ : 5</i>		
FONDI AUTORIZZATI ALLA SOLA RACCOLTA DELLE ADESIONI: 1		
TOTALE GENERALE : 43		
<i>di cui riferiti a lavoratori dipendenti : 38</i>		
<i>di cui riferiti a lavoratori autonomi ⁽⁵⁾ : 5</i>		

(1) Molti fondi comprendono nel proprio bacino di destinazione anche settori affini a quelli specificati.

(2) Per evitare duplicazioni, dai totali del bacino dei potenziali iscritti delle diverse categorie di fondi sono esclusi i dati relativi ai fondi ad ambito territoriale; si tiene inoltre conto del fatto che alcuni fondi si rivolgono a un bacino di potenziali iscritti almeno in parte comune.

(3) Il tasso di adesione aggregato fa riferimento ai fondi rivolti a lavoratori dipendenti autorizzati all'esercizio dell'attività da almeno un anno; infatti tale indice risulta scarsamente significativo per i fondi rivolti a lavoratori autonomi e per i fondi che hanno completato da poco l'iter autorizzativo.

(4) Fondi in liquidazione.

(5) L'insieme comprende FONDO FAMIGLIA.

- segue - Tav. a.3

Data delibera aut. esercizio	Iscritti			Bacino potenziali iscritti ⁽²⁾	Tasso di adesione ⁽³⁾ (%)	ANDP (mg/l di euro)
	al 31.12.05	al 31.12.04	var .%			
31/05/2000	435	467		3.000	14,5	4.000
21/11/2000	137	137		1.800.000	..	675
04/12/2001	2.470	2.154		160.000	1,5	5.315
12/03/2002	1.371	1.371		38.000	3,6	-
05/06/2002	3.682	3.730		10.000	36,8	43.421
02/07/2002	347	347		13.000	2,7	635
08/08/2002	23.287	13.760		750.000	3,1	19.751
09/07/2003	126	11		45.000	..	86
21/07/2003	31.979	21.466		150.000	21,3	48.049
12/05/2004	43.000	217		1.200.000	3,6	-
06/10/2004	1.124	1.025		800.000	0,1	715
15/06/2005	-	-		12.000	-	-
	107.958	44.685		4.168.000		122.647
	106.450	43.177		2.330.000	4,6	121.972
	1.508	1.508		1.838.000		675
	1.150.514	1.058.677		12.427.900		7.614.704
	1.137.142	1.045.394		8.549.900	13,3	7.567.597
	13.372	13.283		3.878.000		47.107
	4.654	4.230		550.000		
	1.155.168	1.062.907	7,6	12.977.900		7.614.704
	1.141.796	1.049.624	7,6	9.099.900		7.567.597
	13.372	13.283	0,7	3.878.000		47.107